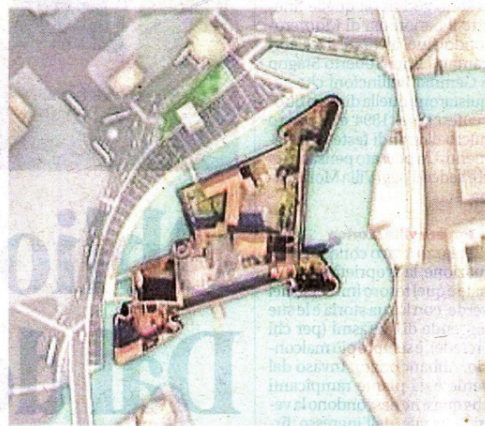


«A giugno via allo scavo del fosso» Così cambierà la Fortezza Vecchia

Riposati (Porto immobiliare): «Il monumento sarà circondato dall'acqua»

Livorno Prima l'accordo di programmazione, poi il passaggio di proprietà. Infine l'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione che fissa al 2027 la fine dei lavori per la valorizzazione della Fortezza Vecchia. Per quanto riguarda l'esterno, invece, resta in piedi l'idea di rendere il monumento circondato dal mare. «Entro fine gennaio sarà pronto il progetto esecutivo. E speriamo di riuscire a partire con i lavori entro l'estate», spiega Lorenzo Riposati, amministratore unico della Porto immobiliare, società titolare del progetto. Ma andiamo con ordine.

Nel febbraio del 2024 è stato firmato un accordo tra i vari enti tramite cui la Camera di Commercio ha dato al Comune la possibilità di intervenire sulla parte di Fortezza che è di sua proprietà (i sotterranei). Il Comune, invece, si è impegnato a eseguire i lavori e a mante-



Nel frattempo è arrivato il via libera della giunta alle linee guida per riqualificare gli interni con lavori da sei milioni

nere in vita per altri dieci anni la gestione dell'Autorità Portuale, che ha d'altra parte garantito di proseguire con le attività in corso. Si è quindi arrivati al luglio scorso quando è stato firmato il contratto che ha sancito il passaggio di proprietà dall'Authority al Comune della Fortezza Vecchia. Il tutto contestualmente al cosiddetto federalismo culturale che prevede il trasferimento di beni demaniali (quindi dello Stato) ai Comuni.

Nel frattempo la giunta ha approvato il documento con cui dà indicazioni per progettare gli interventi di riqualificazione sul monumento. Sono previste per esempio la riapertura del varco di accesso alla galleria nord e la realizzazione di una passerella pedonale al suo interno oltre al ripristino dell'intero camminamento di



Lorenzo Riposati
Amministratore unico della Porto immobiliare. In alto a destra la Fortezza Vecchia com'è adesso (sopra) e come sarà (sotto)

ronda. Poi c'è tutto l'insieme di interventi che renderà la Fortezza più accessibile e fruibile anche per chi è disabile: cioè la modifica della passerella pedonale di accesso al piano inferiore; la realizzazione di un ascensore nel piazzale che conduce a una passerella in quota e di un altro elevatore in corrispondenza del camminamento sud. E poi, ancora, la ricostruzione delle scale interne e la costruzione di nuove scale esterne. Ma anche la riqualificazione della chiesa di San Francesco, del Broletto, del Cortile delle armi e dell'Infopoint. Per quanto riguarda l'esterno sono previste la rico-

struzione del pavimento e il consolidamento delle mura. Il tutto con lavori per un valore complessivo che supera i sei milioni e richiedono, preventivamente, studi e progetti. La giunta, contestualmente alle linee guida, ha anche approvato un cronoprogramma di massima che prevede per il primo semestre del 2025 l'avvio della progettazione esecutiva per poi passare (nella seconda parte dell'anno) all'apertura dei cantieri che dovrebbe concludersi entro fine 2027. E una volta rinnovata, la Fortezza sarà circondata dal mare. Oltre agli interventi previsti per il monumento, infatti, c'è



Entro il mese di gennaio è prevista la conclusione del progetto esecutivo

L'obiettivo è aprire il cantiere prima della prossima estate

il progetto attraverso cui la Camera di Commercio e l'Autorità Portuale, tramite Porto immobiliare, intendono riportare la Fortezza con le mura in acqua. Un canale, cioè, circonda l'edificio: si tratterà di una cintura non navigabile di mare con tre nuove passerelle di collegamento. «Ci resta da attendere che la Soprintendenza e il Comune concludano il procedimento che permetterà la costruzione di un Infopoint che funzioni anche da punto ristoro dietro il muro che sarà abbattuto dopo aver liberato la zona dagli ormeggi», spiega Riposati. In zona, infatti, fino a poco tempo fa era

attiva la concessione per un circolo nautico «che è scaduta e le barche rimarranno lì, in temporanea occupazione, fino al 31 marzo». Dopo questa data l'area dovrà essere liberata. Per quanto riguarda invece i lavori per recuperare l'acquaticità della Fortezza «entro gennaio è prevista la conclusione del progetto esecutivo e la speranza è quella di partire entro l'estate con i lavori per il primo lotto, finalizzati alla trasformazione dell'area con ripristino dell'acquaticità, che renderanno la zona della Fortezza un prolungamento del quartiere Venezia».